



Formulario

Percorsi universitari finalizzati alla incentivazione della ricerca scientifica, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico - tipologia progettuale: dottorati di ricerca in azienda

Sezione A - SCHEDA RIEPILOGATIVA DELL'INTERVENTO

Denominazione Soggetto presentatore:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA

Settori: Edilizia, Agro-alimentare, Tessile, Turismo, Nautica, Green Economy.

(Settori Scientifico Disciplinari: IUS/01 (diritto privato); IUS/02 (diritto privato comparato); IUS/03 (diritto agrario); IUS/04 (diritto commerciale); IUS/05 (diritto dell'economia); IUS/06 (diritto della navigazione); IUS/07 (diritto del lavoro); IUS/10 (diritto amministrativo e dell'ambiente); IUS/12 (diritto tributario); IUS/13 (diritto internazionale); IUS/14 (diritto dell'Unione Europea); IUS/15 (diritto processuale civile); IUS/17 (diritto penale); SECS-P/01 (Economia politica); L-LIN/12)

Titolo del corso:

Strategia legale per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle PMI.

Legal strategy for the development and the internationalization of SME

Università aggregate

Nessuna

Costo complessivo del corso

€ 156.000,00

Importo richiesto alla Regione

€ 156.000,00

Numero di borse di dottorato programmate

6 (sei)

Numero di borse di dottorato per le quali si chiede il finanziamento regionale

3 (tre)

Costo e fonti di finanziamento del corso

Risorse		Totale
Contributo richiesto a valere sul POR Campania FSE 2007-2013		€ 156.000,00
Altre risorse pubbliche	Comunitarie	
	Nazionali	
	Regionali	
	Comunali	
	Altro Risorse di Ateneo	
Risorse private	Specificare	
TOTALE		€ 156.000,00

Struttura del corso

A) OBIETTIVI FORMATIVI DEL DOTTORATO

Il corso mira a formare un **operatore del diritto dotato di competenza giuridica multi- ed interdisciplinare in materia di piccole medie imprese attive sul territorio regionale in tutti settori privilegiati dal bando** (Edilizia, Agro-alimentare, Tessile, Turismo, Nautica, Green Economy).

L'operatore sarà in grado di:

- 1) **contribuire**, con riguardo agli aspetti giuridici, all'elaborazione del progetto di **creazione** della piccola media impresa operante sul territorio campano;
- 2) **costituire** il punto di riferimento interno dell'impresa nella **valutazione dei problemi giuridici** che insorgono nella fase operativa anche in caso di crisi dell'impresa (*in-house legal consultancy*);
- 3) **proporre** le soluzioni più adeguate ed efficienti dei problemi indicati sub *b*), sia con riguardo alle risorse economiche sia con riguardo alle risorse umane (*problem solving*);
- 4) **formulare** una strategia complessiva relativa agli aspetti giuridici coinvolti nei processi di crescita e/o internazionalizzazione della piccola media impresa operante sul territorio campano (*legal strategy project*).

B) TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DAI DOTTORANDI

Il triennio si articola su **tre livelli di apprendimento**:

- 1) **acquisizione** da parte dei dottorandi delle conoscenze giuridiche multidisciplinari necessarie alla creazione, all'operatività, allo sviluppo e all'internazionalizzazione delle PMI operanti sul territorio campano nei settori privilegiati dal bando.
- 2) **applicazione** delle conoscenze acquisite in una prospettiva di *problem solving* che sia in grado di coniugare la conoscenza giuridica con la gestione manageriale;
- 3) **elaborazione ed attuazione di innovative strategie legali** idonee a favorire lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle piccole medie imprese campane.

C) ATTIVITÀ PREVISTA PER FORMARE I DOTTORANDI DI RICERCA

Le attività di formazione si articolano in 6 fasi:

1) **didattica frontale**, svolta in aula da docenti ed operatori professionali con l'ausilio di strumenti multimediali ed incentrata sullo sviluppo: a) di un metodo di ricerca ed interpretazione del materiale giuridico (legislativo, giurisprudenziale e dottrinale italiano, comunitario e straniero) e delle prassi negoziali italiane e straniere; b) delle capacità di esaminare problemi aziendali in una prospettiva giuridica; c) dello studio della lingua straniera, in particolare della lingua inglese con riguardo alla terminologia tecnico-giuridica.

2) **didattica interattiva**, svolta in aula da docenti ed operatori professionali mediante: a) dibattiti, esercitazioni pratiche e simulazioni di trattative contrattuali, negoziazioni, *role playing*, redazioni di contratti nazionali ed internazionali, analisi di bilancio e trattazione dei relativi aspetti contabili, civili e penali, redazione di verbali e documenti societari, analisi e redazione di pareri legali, analisi casistica (*case studies*) e della prassi operativa, esame e soluzione di problemi aziendali; b) esercitazioni in lingua straniera, in particolare lingua **inglese**.

3) **studio individuale guidato**, svolto mediante la partecipazione a seminari, convegni, incontri di studio e workshop tematici su argomenti di stretta attualità e di particolare rilevanza per la piccola media impresa, sia in Italia sia all'estero;

4) **tirocinio/ stage in azienda e in studi professionali** (legali, di commercialisti, di consulenti del lavoro, di tributaristi ecc.), svolto al fine di verificare sul campo le abilità acquisite durante le fasi precedenti e sviluppare una metodologia di approccio ai problemi che consenta flessibilità e capacità di adattamento alle innovazioni tecnologiche e legislative in un quadro europeo ed internazionale;

5) **prove e verifiche intermedie (test, simulazioni, prove scritte, colloqui orali)**, volte ad accertare i progressivi livelli di apprendimento del dottorando durante i tre anni di corso con possibilità di svolgere attività integrative volte a colmare eventuali lacune emerse durante le verifiche. E' prevista anche la prova in lingua straniera, in particolare lingua inglese.

6) **prova finale**, consistente nella realizzazione di un **prodotto finale di ricerca applicata** (*legal strategy project*) idoneo a dimostrare l'acquisizione della capacità di *problems solving* in ambito legale con riguardo al settore delle piccole e medie imprese che operano sul territorio campano. Nel lavoro di tesi dovrà essere dimostrata anche la capacità di comprensione ed uso della lingua straniera, in particolare inglese.

D) DURATA

Il corso di dottorato ha una **durata triennale**. Durante il **I anno** saranno svolte le attività indicate *sub C.1, 2,3*. A partire dal **II anno** saranno svolte anche le attività indicate *sub C. 4, 5* in alternanza con le altre. I periodi di *tirocino/stage* saranno concordati con l'azienda e lo studio professionale coinvolti nel percorso di apprendimento del dottorando nonché inquadrati in un progetto formativo complessivo approvato e dall'università e dalla struttura ospitante. Alla fine del **III anno** sarà presentato il *legal strategy project* elaborato nel corso degli ultimi due anni di corso.

E) INTERNAZIONALIZZAZIONE

E' previsto un **periodo facoltativo di formazione all'estero** di almeno 4 (quattro) mesi complessivi per i borsisti; periodi più brevi, da concordarsi, per i non borsisti. Il periodo formativo all'estero può svolgersi, a seconda delle tematiche trattate e degli interessi del dottorando, presso una struttura universitaria e/o aziendale/professionale avente sede europea od extraeuropea con la quale siano attive apposite convenzioni. Il periodo formativo all'estero è volto a porre il dottorando in diretto contatto con realtà operative diverse da quella locale ed è finalizzato alla raccolta di dati utili e funzionali all'elaborazione di una soluzione più adeguata e più efficiente al problema e/o ai problemi giuridici generati dagli obiettivi di sviluppo e di internazionalizzazione della piccola e media impresa campana. Il soggiorno all'estero è, altresì, volto al **potenziamento** della conoscenza ed applicazione della **lingua straniera**, in particolare inglese.

F) PRODOTTI E RISULTATI ATTESI

Trattandosi di un percorso di ricerca **applicata** i prodotti attesi consistono nella redazione e pubblicazione di **progetti strategici di ambito giuridico** dimostrativi della capacità di *problem solving* con riguardo, in particolare, alle fasi di: a) **costituzione**; b) **operatività**; c) **sviluppo**; d) **internazionalizzazione**; e) **crisi**; f) **cessazione**; g) **riconversione** delle imprese medio piccole operanti nei settori privilegiati dal bando. Tale genere di **prodotto** si compone di parti diverse (testo scritto, tabelle, bilanci, testi contrattuali, schemi, diagrammi, percorsi grafici ecc.) volte a suggerire soluzioni a problemi specifici, ad elaborare visioni prospettiche di sviluppo dell'impresa, a prevenire possibili situazioni di crisi ovvero a proporre vie d'uscita a crisi già verificatesi. Tali prodotti possono assumere anche i tratti specifici di una tesi di dottorato ove corredati da un'ampia parte teorica relativa agli istituti giuridici coinvolti, redatta secondo la tradizione degli studi giuridici italiani.

G) AMBITI E TIPOLOGIE DI IMPIEGO DEI DOTTORI DI RICERCA

Il corso di dottorato è volto alla formazione di esperti legali (*in-house legal consultant*) capaci di svolgere all'interno dell'azienda assistenza giuridica in tutti i campi del diritto che coinvolgono la vita delle imprese medio piccole, operanti nei settori di mercato indicati dal bando (edilizia, tessile, agro-alimentare, nautica, turismo, green economy), elaborando soluzioni mirate a problemi giuridici specifici e/o progetti di sviluppo dell'impresa in una prospettiva di prevenzione di possibili problematiche giuridiche insorgenti durante la vita dell'impresa medesima ovvero in vista di cessazioni e conversioni dell'attività aziendale.

<u>Ateneo</u>	<u>Corso di dottorato</u>	<u>N. di borse di dottorato chieste alla Regione</u>	<u>N. di borse finanziat e da altri Enti</u>	<u>Totale borse di dottorato program mate</u>	<u>Importo delle singole borse di dottorato</u>	<u>Importo richiesto alla Regione</u>	<u>Importo complessivo del corso</u>
<u>Università Suor Orsola Benincasa</u>	<u>Strategia legale per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle PMI</u>	<u>3</u>	<u>0</u>	<u>6</u>	€ 52.000,00	€ 156.000,00	€ 156.000,00

Esperienze pregresse

Il progetto di dottorato in *“Legal Strategy for SME”* si colloca in un quadro più ampio in cui sono già emerse due importanti esperienze: a) la prima relativa al Dottorato in Concorrenza e Mercato, svolto presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Ateneo; b) la seconda relativa all’attività di intermediazione fra mondo imprenditoriale e Facoltà di Giurisprudenza, svolta dall’ufficio Job Placement, avente sede presso la Facoltà medesima.

a) Il Dottorato in Concorrenza e Mercato ha avviato nella Facoltà un approfondito filone di ricerca, teorico-pratica, incentrata sull’analisi e sullo studio delle problematiche giuridiche proprie del mondo imprenditoriale nazionale ed europeo. Lo svolgimento dei diversi cicli del dottorato indicato ha prodotto elaborati di tesi di notevole pregio e livello con conseguente collocazione lavorativa dei dottori di ricerca in importanti studi legali. Tale esperienza può senz’altro essere capitalizzata nel dottorato proposto con il presente progetto, rappresentando un punto di inizio significativo.

b) L’Ufficio Job Placement di Giurisprudenza (<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/giurisprudenza/jpgiuri/index.htm?vr=1>) ha realizzato un contatto diretto tra i laureati in giurisprudenza e le realtà aziendali campane, consentendo lo svolgimento di numerosi tirocini/stage all’interno delle strutture e degli uffici dell’impresa, soprattutto medio piccola. In alcuni casi il periodo di stage si è tradotto nella stipulazione di un contratto a tempo indeterminato, vale a dire nell’assunzione del laureato. L’attività dell’Ufficio JPGiuri ha consentito alla Facoltà di Giurisprudenza di concludere numerose convenzioni con diverse imprese, di varie dimensioni, operanti sul territorio regionale in molteplici settori, creando solide basi per un fecondo rapporto di scambio tra università, mondo imprenditoriale campano e mercato del lavoro. In particolare va menzionato l’incontro del 6 maggio 2010, organizzato dal Job Placement di Giurisprudenza con il **vice presidente dell’Unione industriale di Napoli, delegato alla Formazione, dott. M. Mattioli** che ha evidenziato come i laureati in giurisprudenza siano figure sempre più appetibili per le imprese, soprattutto medio piccole, perché consentono di ridurre al minimo i costi delle consulenze esterne degli studi professionali.

Si segnala, altresì, che, di recente sono state concluse una serie di convenzioni con le realtà associative di **volontariato** ed è stato aperto presso l’Ateneo Suor Orsola Benincasa uno sportello dedicato alla formazione dei volontari e di coloro che ne amministrano l’attività in Italia e all’estero.

Del pari è importante segnalare che l’Ateneo e, in particolare, la Facoltà di Giurisprudenza ha stipulato accordi di scambio e collaborazione con **università straniere** come l’Università di Derby (UK) e l’Università di Istanbul (Turchia) nonché con la CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane), sempre nella prospettiva di realizzazione di obiettivi di impiego dei laureati in Giurisprudenza.

I rapporti con l’estero sono, infine, rafforzati dalla stipulazione di convenzioni collocabili nell’ambito del programma di Erasmus Placement consistente nello svolgimento di un periodo di stage presso una realtà professionale estera (<http://www.unisob.na.it/universita/erasmus/a004.htm?vr=1>).

Comitato dei Docenti

Proff. Lucio D'Alessandro, Vincenzo Omaggio, Emma Giammattei, Enrico Corbi, Lucilla Gatt, Manuel Fabrizio Sirignano, Paola Villani

Direttore

Prof. Lucio D'Alessandro

Comitato Scientifico

Proff. Lucio D'Alessandro, Vincenzo Omaggio, Emma Giammattei, Enrico Corbi, Lucilla Gatt, Manuel Fabrizio Sirignano, Paola Villani

Coordinatore del Collegio dei Docenti

Prof.ssa Lucilla Gatt

Collegio Docenti**Università:**

Prof. Lucilla Gatt (Università Suor Orsola Benincasa)

Prof. Paolo Piscitello (Università Suor Orsola Benincasa)

Prof. Maria Valeria del Tufo (Università Suor Orsola Benincasa),

Prof. Angelo Scala (Università Suor Orsola Benincasa)

Prof. Riccardo Martina (Università Federico II di Napoli)

Prof. Luca Calcaterra (Università Suor Orsola Benincasa)

Prof. Maria Pia Nastri (Università Suor Orsola Benincasa)

Dott. Paolo Ghionni (Università Suor Orsola Benincasa)

Dott. Gianluca Gentile (Università Suor Orsola Benincasa)

Dott. Roberta Metafora (Università Suor Orsola Benincasa)

Dott. Ilaria Amelia Caggiano (Università Suor Orsola Benincasa)

Mondo delle Professioni:

Dott. Paola Elisa Nebbia, Autorità Garante per la concorrenza e per il mercato

Avv. Ugo Maria Giordano, Ashurst International Law Firm (London)

Dott. Anna Gorga Soderini, Vice Presidente Goldman Sachs in NY City

Dott. Carlo Petroni, Banca d'Italia

Avv. Andrea Appella, Director of International at the Office of Fair Trading (OFT) in UK.

Dott. Stefano Cimmino, Notaio

Dott. Giuseppe Satriano, Notaio

Avv. Riccardo Sgobbo, Studio Legale

Avv. Fabio Foglia Manzillo, Studio Legale

Sezione C - Descrizione dell'Intervento

1. QUALITA' DEL CORSO

1.1 Descrizione del percorso di dottorato - Motivazioni scientifiche della proposta

A) *Descrizione percorso di dottorato (obiettivi e tematica della ricerca):*

1. Il percorso di dottorato in *Legal Strategy for SME* volge alla formazione di un *consulente globale di area legale che opera all'interno dell'azienda* e che sia dotato di competenze specifiche necessarie al miglioramento e potenziamento dell'attività delle PMI in una logica di competitività, di innovatività ed internazionalizzazione. Il percorso di dottorato è di tipo *trasversale* in quanto è rivolto alla formazione di operatori destinati ad agire nei settori di mercato privilegiati dal bando (Edilizia, Agro-alimentare, Tessile, Turismo, Nautica, Green Economy) ma è *speciale* riguardo al *genere di impresa* in quanto è focalizzato sulle PMI (campane).

La *trasversalità* del settore di mercato e la *specialità* del genere di impresa caratterizzano il percorso di dottorato quale percorso volto alla formazione *inter- e multidisciplinare* idonea a costituire competenze *avanzate e specialistiche* nelle materie di: diritto civile, agrario e della navigazione, commerciale, della proprietà industriale ed intellettuale, del diritto del lavoro, tributario, amministrativo, penale, comunitario, internazionale, processuale civile e della composizione stragiudiziale (mediazione, arbitrato) delle controversie insorte nell'esercizio dell'attività economica, con riguardo agli aspetti di maggiore rilevanza ed interesse per le PMI.

2. L'acquisizione delle competenze avverrà attraverso il **percorso didattico triennale** in cui saranno svolte le attività di didattica frontale, didattica interattiva e studio individuale sulle seguenti **materie:**

- contrattualistica nazionale ed internazionale (appalti, leasing, engineering, trust ecc.) con soggetti pubblici e privati con riguardo a tutti i settori privilegiati dal bando;
- diritto d'autore e brevetti;
- le "reti di impresa" con riguardo a tutti i settori privilegiati dal bando;
- nuovi modelli societari e statutari, con particolare riguardo al settore *Green economy*;
- crisi dell'impresa commerciale ed agricola con particolare riguardo al settore *Agro - alimentare*;
- opportunità di impiego e forme contrattuali rilevanti con particolare riguardo al settore del *Turismo*;
- i contratti collettivi aziendali (cfr. art. 8, d.l. 13 agosto 2011, n. 138); la tutela del lavoratore nelle c.d. nuove imprese; gli strumenti di emersione del lavoro nero con particolare riguardo al settore del *Turismo*;
- responsabilità da reato degli enti e problema della riduzione del *rischio-reato* attraverso protocolli formalizzati (c.d. *compliance programs*) con particolare riguardo ai settori dell'edilizia, della tutela dell'ambiente con particolare riguardo all'inquinamento e dei rifiuti; dei beni paesaggistici e culturali;
- imposizione diretta e indiretta dell'impresa esercitata sia in forma individuale sia in forma societaria (o di reti di impresa). In particolare si avrà riguardo: all'imposizione degli impianti per l'energia rinnovabile, all'alternativa fra IVA e imposta di registro dopo la legge Bersani-Visco; al leasing nautico; al regime fiscale dell'agriturismo dei B&B; alla detassazione del reddito di impresa nel settore *Tessile*; agli incentivi ed agevolazioni fiscali nel settore *Agro- alimentare*.
- composizioni delle liti insorte nello svolgimento delle attività economiche delle PMI in via giudiziale o stragiudiziale con riguardo a tutti i settori privilegiati dal bando.

Le **tematiche della ricerca** presuppongono l'acquisizione delle **competenze cognitive ed applicative delle materie indicate** e saranno incentrate sulle **modalità di interazione di tali competenze**, vale a dire sui percorsi possibili volti alla **soluzione efficiente di uno o più problemi attinenti all'esercizio in forma di impresa medio piccola delle attività economiche privilegiate dal bando**.

La **selezione dell'area specifica di ricerca** avverrà a seguito dello svolgimento, da parte del dottorando, del **periodo di formazione in azienda** dove gli verrà **affidato il compito di elaborare un progetto** di soluzione di uno o più problemi specifici.

Il progetto potrà essere incentrato anche solo su alcune delle materie sopra indicate (es.: individuazione delle possibilità offerte dall'ordinamento nazionale ed internazionale di minimizzare il carico fiscale con riguardo ad una specifica operazione economica oppure composizione di un testo contrattuale che soddisfi certi interessi in contemperamento con le norme vigenti). Il progetto dovrà comunque avere una **struttura strategica**, vale a dire dovrà essere idoneo ad offrire una soluzione di breve, medio e lungo

periodo, comprendendo l'analisi di tutti gli aspetti coinvolti nel caso esaminato.

B) *Motivazioni scientifiche della proposta (Struttura del progetto e sua tipicità in relazione agli obiettivi specifici dello stesso).*

Al fine di garantire la competitività e la produttività delle micro, piccole e medie imprese lo Stato italiano, nell'attuazione delle politiche pubbliche e attraverso l'adozione di appositi provvedimenti normativi, provvede a creare le condizioni più favorevoli per la ricerca e l'innovazione, l'internazionalizzazione e la capitalizzazione, la promozione dei prodotti italiani.

In questo quadro di intenti, nel 2009, è stato introdotto nel nostro ordinamento il c.d. *contratto di rete*, che rappresenta una forma contrattuale e non societaria di aggregazione flessibile e semplice delle PMI, con un obiettivo basato su un progetto industriale e di mercato. Le "reti di impresa" tendono alla risoluzione di tre profili problematici delle PMI: la necessità di rendersi più competitive; l'esigenza d'internazionalizzazione; la necessità di rispondere alla crisi finanziaria.

Il Senato nell'ottobre 2011 ha approvato il nuovo ddl sullo statuto delle imprese, il quale prevede l'istituzione di un *Garante* per le PMI. Con il nuovo statuto vengono fissati numerosi punti riguardo al ruolo economico e sociale delle PMI; ne viene promossa sia la protezione sia l'incentivazione, attraverso l'innovazione e l'internazionalizzazione, nell'esercizio dell'attività economica.

Le PMI che desiderano emergere sui mercati in rapida evoluzione ed affrontare le sfide della globalizzazione devono necessariamente fare leva sulle proprie capacità di innovazione che si sostanzia nella ricerca continua verso modelli di crescita sostenibile. **L'innovazione** non può fermarsi soltanto al prodotto ed al processo, ma riguardare anche **l'organizzazione interna dell'azienda**.

L'innovazione dell'organizzazione aziendale si realizza con **l'introduzione**, quale componente costante, di un **esperto in strategie legali per le PMI** che sia capace di promuovere l'affermazione della PMI in campo nazionale ed internazionale nei settori privilegiati dal bando mediante:

- a) l'elaborazione di una strategia legale complessiva che esamini e valuti i *rischi* di area giuridica (civili, penali, fiscali) sottesi alle attività economiche esercitate o che si intende intraprendere (*risk evaluation*);
- b) l'effettuazione di scelte tra più soluzioni possibili, aventi conseguenze e rilievi differenti sul piano giuridico (*problem solving*);
- c) la prevenzione o la cura di della crisi dell'attività di impresa.

La struttura del percorso di dottorato, incentrata su materie di estrema attualità e importanza per le PMI e su metodologie didattiche innovative, è tipicamente volta a realizzare questi obiettivi ed a formare il profilo dell'esperto legale interno in materia di PMI.

1.2 Profili specifici da formare

A) *I profili che si intendono formare*

I dottorati in azienda sono rivolti ai nati e/o residenti in Campania e una quota pari al 50% è riservato alle donne.

Il profilo che s'intende formare con il percorso di dottorato in *Legal Strategi for SME* è quello di un **esperto interno all'azienda, specializzato in aspetti legali concernenti le PMI**.

I **compiti** del consulente globale interno di area legale **spaziano dalla stesura di contratti, alla composizione delle clausole statutarie per le imprese esercitate in forma societaria, alla gestione dei rapporti con i lavoratori e con gli enti esterni (pubblici e privati), alla consulenza tributaria, al tentativo di composizione di liti insorte durante l'esercizio dell'attività economica**. Egli dovrà analizzare l'impatto legislativo ai fini dello sviluppo delle PMI nonché verificare se i provvedimenti di legge, regolamentari o amministrativi nazionali e comunitari possono determinare oneri finanziari rilevanti per le PMI. **E', altresì, auspicabile che favorisca la cooperazione tra le Università e le piccole e medie imprese, in una prospettiva di interazione fra ricerca e mondo produttivo (es.: spin-off).**

B) *Descrivere i requisiti dei candidati da formare*

Il percorso di dottorato si rivolge ai **laureati in Giurisprudenza ed Economia (laurea magistrale)** che abbiano una conoscenza perfetta della lingua inglese, padronanza degli strumenti informatici,

apertura mentale, esperienze all'estero, desiderio di viaggiare, inclinazioni specifiche nella risoluzione di problemi giuridico-economici.

C) *Domanda e offerta sul mercato regionale/nazionale di tali profili*

L'esperto di *legal strategy for SME* è un profilo professionale altamente qualificato che – come già detto *sub* riquadro B) *Organismi interessati – Esperienze pregresse*, citando l'incontro con il Vice Presidente dell'Unione Industriali di Napoli, dott. Mario Mattioli – viene richiesto dalle imprese ed, in particolare, dalle PMI in quanto consente:

1. di abbattere notevolmente i costi delle consulenze esterne degli studi professionali;
2. di realizzare un'innovazione nell'organizzazione aziendale, tale da rendere l'impresa più competitiva sul mercato in quanto dotata di un soggetto interno capace di formulare progetti strategici di ambito legale idonei a coprire il breve come il medio e lungo periodo di attività della PMI.

1.3 Innovatività del percorso

A) *Descrivere gli aspetti innovativi del corso (tematiche – metodologie).*

Gli aspetti innovativi del corso si sostanziano: 1. nelle tematiche trattate; 2. nelle metodologie didattiche e di apprendimento.

Riguardo al punto 1, può dirsi che le **tematiche della strategia di ambito giuridico** (*legal strategy*), della **valutazione dei rischi legali d'impresa** (*legal risk evaluation*) e della **risoluzione sistematica di questioni giuridiche** (*legal problem solving*) con specifico riguardo all'operare delle PMI sul territorio regionale, rappresentano un'assoluta novità nell'ambito di un percorso dottorale, generalmente incentrato, secondo la tradizione accademica italiana, sulla trattazione in chiave, per lo più teorica, di un istituto giuridico in particolare.

Riguardo al punto 2, costituisce un elemento di novità sul piano metodologico il **carattere multi-ed interdisciplinare** del percorso dottorale. Nei percorsi dottorali classici le materie oggetto del presente percorso sono, in genere, apprese singolarmente ed isolatamente da altre materie in quanto studiate come tali e non nella loro operatività in ambito economico e sociale dove, necessariamente, si presentano connesse tra loro. I percorsi dottorali fortemente specializzati producono profili professionali incentrati sull'*expertise* di un solo aspetto del *case* oggetto di studio e di analisi. Al contrario, il percorso dottorale in oggetto si propone di sviluppare nel dottorando una capacità di *collegamento* dei diversi aspetti del *case* esaminato e di soluzione dei relativi problemi che tenga conto contestualmente di più dati.

Ulteriore elemento di novità sul piano metodologico è rappresentato dalla **didattica interattiva**, generalmente estranea a percorsi dottorali tradizionali in cui viene privilegiata una didattica frontale e, per di più, cattedratica, vale a dire avulsa da modalità di esercizio e dibattito.

Rappresenta, poi, un elemento di novità la tipologia di prova finale prevista a conclusione del percorso dottorale, e consistente nella redazione di un **progetto di strategia legale complessiva** (*legal strategy project*) su una o più questioni giuridiche attinenti alla nascita, vita o cessazione della PMI, che sia dimostrativo dell'abilità di applicazione congiunta di formanti giuridici (legislazione, giurisprudenza, dottrina, prassi negoziale ed amministrativa, lodi arbitrali) provenienti da comparti diversi dell'ordinamento giuridico e/o da diversi ordinamenti (comunitario o straniero).

Nuova è, infine, l'importanza assegnata all'**apprendimento e alla pratica della lingua straniera, in particolare della lingua inglese**, durante tutto il percorso dottorale fino alla dimostrazione della padronanza della medesima sia nelle verifiche intermedie sia nella redazione del prodotto finale.

B) *Descrivere l'eventuale carattere sperimentale del percorso o di alcuni aspetti dello stesso.*

Il carattere **sperimentale** del percorso dottorale in *Legal Strategy for SME* è dato:

1. dallo svolgimento di una parte del periodo di formazione all'interno della realtà aziendale e professionale;
2. dalla redazione di un prodotto finale in forma di *progetto di strategia* a struttura risolutiva di problemi giuridici relativi ad un certo arco temporale;
3. dalla destinazione ed impiego possibili degli *strategy project* redatti al termine del percorso dottorale.

E' indubbio che tutti gli aspetti menzionati rendono il percorso dottorale proposto altamente sperimentale in quanto nel settore delle scienze giuridiche i percorsi di ricerca non vengono generalmente associati a percorsi di pratica e di applicazione dell'oggetto della ricerca.

I percorsi dottorali tradizionali si concludono con una c.d. tesi di dottorato dal taglio prevalentemente teorico, destinata alla pubblicazione in forma monografica. Al contrario, il prodotto finale del percorso dottorale in oggetto consiste in un progetto di soluzione strategica di problematiche giuridiche, destinato al miglioramento effettivo dell'attività della PMI.

1.4 Collaborazioni degli Atenei con soggetti particolarmente qualificati del sistema produttivo, della ricerca, del tessuto sociale

L'ateneo Suor Orsola Benincasa ed, in particolare, la Facoltà di Giurisprudenza, a partire dalla fine del 2007, ha intrapreso un percorso di avvicinamento e **collaborazione** nonché di vera e propria **intermediazione** fra **mondo universitario e mondo del lavoro**, con riguardo non solo al territorio regionale ma anche a quello nazionale ed, in alcuni casi, internazionale.

Si è cercato di stabilire un **dialogo** tra università e realtà aziendali e professionali che portasse ad evidenziare le **esigenze del sistema produttivo e del tessuto sociale campano** al fine di offrire ai soggetti interlocutori un laureato idoneo a soddisfare le loro specifiche necessità. A tal fine sono state concluse numerose convenzioni incentrate su obiettivi di svolgimento di studenti e laureati della Facoltà di periodi di studio, ricerca nonché stage e tirocinio presso le strutture convenzionate, in conformità ad un **progetto formativo** elaborato e firmato congiuntamente dall'ateneo e dalla struttura ospitante.

A titolo esemplificativo si elencano qui di seguito alcune realtà aziendali e professionali che dal 2007 ad oggi si sono convenzionate con l'Ateneo e, in particolare, con la Facoltà di Giurisprudenza al fine di impiegare in diversi percorsi di apprendimento e qualificazione le risorse umane prodotte al termine del corso di laurea in Giurisprudenza:**Aziende nazionali:**[Adecco S.p.a.](#) (Milano e Filiale di Napoli); Alenia Aeronautica S.p.a (Pomigliano D'Arco); Ambrosio Retail S.p.a. (Nola); [Atlantica S.p.a. di Navigazione](#) (Napoli); [Banca Promos S.p.a.](#) (Napoli); [Callweb S.p.a.](#) (Napoli); [Centrale del Latte di Salerno](#) (Salerno); [Centroquinto Servizi Finanziari S.r.l.](#) (Napoli); [Credem S.p.a.](#) (Gruppo Bancario Credito Emiliano, Reggio Emilia) **Dueggi Finanziaria S.p.a.** (Napoli); Editoriale Scientifica S.r.l. (Napoli); [Edizioni Spartaco S.a.s.](#) (Santa Maria C.V.); Genesi Uln Sim S.p.A.; [Geoingegneria S.r.l.](#) (Napoli); [Gruppo Editoriale Esselibri Simone](#) (Napoli); [Lavieri Editore S.r.l.](#) (Potenza); [Legal Technology S.r.l.](#) (Napoli); [MSC Crociere](#) (Napoli); [Napoli Servizi S.p.a.](#) (Napoli); PcWeb S.r.l. (Napoli); [Prestitotto S.r.l.](#) (Napoli); [Quinto Italia S.p.a.](#) (Napoli); [S.E.P.S.A S.p.a.](#) (Napoli); Studio Pianese & Associati (Giugliano in Campania); [Telecom Italia S.p.a.](#) (Roma e Napoli); [TNT Global Express S.p.a.](#) (Torino e Filiali Campane); [Trenitalia S.p.a.](#) (Roma); Uln Life S.p.A (Napoli); [Wind Telecomunicazioni S.p.a.](#) (Roma). **Aziende internazionali:** [Assicurazioni Allianz S.p.a.](#) (Milano); [Fiat Group Automobiles](#) (Torino); [Gruppo Assicurativo Generali](#) (Trieste e Trento); [L'Oréal Italia S.p.a.](#) (Torino); [Total E.&P. Italia S.p.a.](#) (Roma). **Studi legali:** Allen&Overy (Milano, Roma e nei principali paesi nel mondo); Chiomenti Studio Legale (Roma, Milano, Londra, Bruxelles, New York e Pechino); Müller&Pisani (Germania); Studio Associato Legale e Tributario Di Fiore (Napoli); Studio Legale Rotoli e Associati (Napoli); Studio Legale Associato Pepe e Frezzetti (Napoli); Studio Legale DeTilla (Napoli); Studio Legale Imperiali; Studio Legale Patti (Roma, Bologna, Monaco); Studio Legale Piscitello (Napoli); Studio Legale Prof. Avv. Alberto Comelli (Roma); Studio Legale Sandulli e Associati (Napoli, Roma e Avellino); Studio Legale Ubertazzi (Milano); Studi consociati Porzio, Bove e D'Aniello (Napoli); Marone e associati (Napoli); Studio SAD di Soprano e Tuccillo (Napoli); Studio Lentini (Salerno).

1.5 Progetti di ricerca

I **dottorandi** in numero massimo di **sei**, di cui tre con borsa e tre senza borsa, saranno coinvolti in progetti di ricerca di **durata triennale** incentrati sulle tematiche indicate nei punti precedenti del presente formulario.

Come già evidenziato, infatti, il *progetto di ricerca* condotto dal dottorando nel percorso dottorale qui tracciato **non** ha come **risultato finale** una tradizionale *tesi di dottorato* ma si sostanzia nell'elaborazione di un **progetto di soluzione strategica di questioni giuridiche attinenti alla vita delle PMI operanti** nei settori economici privilegiati dal bando.

A titolo esemplificativo si citano qui di seguito alcuni dei possibili **titoli dei progetti di ricerca**, all'interno dei quali i singoli dottorandi potranno realizzare il proprio *legal strategy project*:

- *Atipicità della contrattazione nei settori privilegiati dal bando*
- *Brevetti e diritto d'autore sui prodotti dell'attività d'impresa*
- *Pubblicità dei servizi resi dalle PMI*
- *Le reti di impresa come strumenti di miglioramento della produttività e competitività delle PMI*
- *Incidenza della normativa comunitaria sugli assetti contrattuali dell'attività delle PMI*
- *Analisi comparativa di determinati comparti normativi in diversi ordinamenti europei*
- *Nuovi modelli di imprenditorialità e di impiego della forza lavoro nel settore della Green Economy*
- *Il ruolo del contratto collettivo aziendale per maggiore flessibilità nel rapporto di impiego*
- *L'emersione del lavoro nero e le problematiche fiscali connesse*
- *Il rischio penale nel settore dell'inquinamento e dei rifiuti*
- *La tutela stragiudiziale degli interessi coinvolti nell'attività della PMI*
- *La qualificazione dell'impresa nei settori del turismo e dell'agro-alimentare*
- *Imposizione diretta e indiretta dell'impresa medio piccola operante nei settori privilegiati (agevolazioni fiscali, tecniche transattive, vicende straordinarie).*

Nello svolgimento del *progetto di ricerca* saranno coinvolte le sedi dell'Ateneo e quelle dell'azienda e dello studio professionale dove il dottorando svolgerà parte del periodo formativo e che saranno, dunque, individuabili *ex post*.

2 IMPATTO

2.1 Rapporto con il contesto sociale ed economico locale

Lo scenario di riferimento del percorso di dottorato qui tracciato è quello **delle PMI in Campania, complessivamente considerate**. L'analisi dei dati della struttura produttiva della Regione Campania evidenzia, la realtà del diffusissimo reticolo di micro, piccole e medie imprese in tutti i settori economici con un'incidenza evidentemente decrescente a man a mano che si passa a considerare il settore commerciale, quello dei servizi ed, infine, quello industriale. Delle oltre 450.000 imprese, presenti in Campania a fine 2005, operano prevalentemente nel settore del "Commercio all'ingrosso e al dettaglio" il 37,9% del totale, nell'"Agricoltura, caccia e silvicoltura" il 17,4%, nelle "Costruzioni" l'11,7% e nell'"Attività manifatturiere" il 10,9%. Il 70% circa delle imprese regionali si concentra nelle province di Napoli e Salerno. In merito alla tipologia delle imprese, le individuali rappresentano il 67,3% del totale regionale, le società di persone il 16,7% e le società di capitale il 13,3%.

Numerosi sono stati, in questi ultimi anni, gli **interventi** della Regione Campania volti a migliorare la produttività e competitività delle PMI nel contesto del mercato globale, anche nell'ambito della programmazione dei nuovi fondi comunitari. Si è puntato a modernizzare le imprese del territorio attraverso un miglioramento del processo imprenditoriale e l'indicazioni di

aree da potenziare. Tra queste l'ambito delle nuove tecnologie è stato indicato come prioritario oltre a quello dei settori indicati nel presente bando.

L'esame dei dati sopra sinteticamente riportati ha indotto all'elaborazione del presente progetto, volto alla formazione di un professionista che, operando all'interno dell'**impresa anche micro, ne supporti e guidi i passaggi necessari verso la costituzione, la crescita e l'affermazione dei propri prodotti sul mercato** nazionale ed internazionale, in un rapporto di equilibrio con la domanda possibile, con il contesto economico-legislativo e sociale in cui l'impresa viene ad operare e con i prodotti offerti.

2.2 Ricaduta delle finalità relative alla valorizzazione delle risorse umane e delle competenze al fine di accrescere la competitività del sistema socio economico

Il profilo professionale che emerge dal percorso di dottorato qui tracciato si inquadra perfettamente nella *mission* di valorizzazione delle risorse umane e delle competenze finalizzate all'accrescimento della competitività del sistema economico campano.

I **contenuti** del corso hanno una immediata applicazione pratica in quanto **realizzano** la formazione di un esperto legale in *problem solving* aziendale, destinato a divenire **parte integrante dell'organigramma dell'impresa** ed a rendere fruibili ed operative le conoscenze e competenze da lui stesso acquisite durante il corso. I percorsi didattici del corso di dottorato qui proposto mirano a **soddisfare** le richieste dei partenariati specificati nella Tabella soprastante al fine di favorire un'occupazione coerente con il percorso attivato.

La dimensione professionalizzante del contesto didattico è garantita dallo svolgimento di un periodo di formazione sia in azienda sia nello studio professionale nonché dal raccordo fra attività formative e di ricerca poste in essere con il tessuto produttivo del territorio.

Nel ruolo di **soggetto** capace di individuare ed applicare in modo efficiente per gli obiettivi della PMI i molteplici comparti ordinamentali nazionali ed internazionali che vengono in considerazione sia prima sia durante lo svolgimento dell'attività d'impresa, il **consulente interno di area legale, specializzato** in problematiche giuridiche delle PMI, rappresenta:

- a) uno **strumento di conformazione dell'attività imprenditoriale campana a standard di legalità rilevanti e necessari per il benessere complessivo dell'economia regionale;**
- b) un ponte tangibile e presente fra Università ed impresa in una prospettiva di potenziamento della **ricerca c.d. applicata;**
- c) uno strumento di **controllo** ed eliminazione dei rischi legali di impresa;
- d) uno strumento di **potenziamento** delle possibilità di **superamento** delle **crisi** di impresa;
- e) una modalità di **abbattimento dei costi** delle consulenze legali esterne con conseguente aumento del **fattore competitività** dell'impresa.

Del pari rilevante per gli obiettivi indicati *sub* 2.2. è il prodotto finale del percorso dottorale. I *legal strategy project* si presentano, infatti, come **modelli generali di procedimento risolutivo di problematiche ricorrenti nella vita aziendale.** Essi forniscono un materiale cui attingere per fronteggiare determinate questioni complesse che insorgono nell'attività imprenditoriale con specifico riguardo alla realtà medio-piccola.

Sezione D - ALTRE INFORMAZIONI

Pianificazione temporale - Cronoprogramma

AZIONI	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
- Lezioni frontali			
- Partecipazione a workshop e seminari			
- Stage in azienda			
- Scelte autonome/ permanenza all'estero			
- Elaborazione tesi			
- Lezioni frontali			
- Partecipazione a workshop e seminari			
- Stage in azienda			
- Scelte autonome/ permanenza all'estero			
- Elaborazione tesi			
- Lezioni frontali			
- Partecipazione a workshop e seminari			
- Stage in azienda			
- Scelte autonome/ permanenza all'estero			
- Elaborazione tesi			

Data di avvio prevista:

Marzo 2012

Data di conclusione prevista:

Febbraio 2015

Durata soggiorno all'estero:

5 mesi

Altre informazioni a completamento della descrizione dell'intervento

Monitoraggio occupazionale

Sarà realizzato un monitoraggio sui tempi e sulle modalità di occupazione dei dottorandi formati durante il percorso qui proposto e ne saranno pubblicizzati i risultati con apposito evento.

Pubblicazione dei *legal strategy project*

Sarà proposta la pubblicazione dei prodotti finali del corso di dottorato che possono rappresentare modelli risolutivi tipici di problemi ricorrenti in molte realtà aziendali del territorio.

Napoli, 22 novembre 2011

firma del legale rappresentante dell'Ateneo proponente
 Rettore Prof. Lucio d'Alessandro